

TRASPARENZA, C'E' IL SI' AL REGOLAMENTO. SU INTERNET I REDDITI DI TUTTI I MANAGER

giovedì 19 giugno 2014 ore 10:19

Obbligo per tutte le società regionali.

La mancata comunicazione dei dati patrimoniali (propri e dei propri coniugi) da parte di consiglieri, assessori e amministratori delle società della Regione comporterà una multa da 500 a 10mila euro. La giunta Vendola, su proposta dell'assessore Guglielmo Minervini, ha recepito con un regolamento attuativo le ultime norme in materia di trasparenza introdotte dal Dlgs 33/2013, che un anno fa ha introdotto una serie di sanzioni e circoscritto meglio gli obblighi di chi ricopre cariche pubbliche. La novità - dopo il parere obbligatorio del Consiglio - è che la trasparenza varrà non soltanto per i consiglieri e gli assessori (come è già oggi), ma anche per i manager di tutte le società «di cui le pubbliche amministrazioni detengono direttamente quote di partecipazione anche minoritaria» e anche gli «enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione pubblica, ivi incluse le fondazioni». Significa che i manager di Aqp, Aeroporti di Puglia, Fondazione Petruzzelli, **Apulia Film Commission**, Teatro Pubblico Pugliese - (solo per fare alcuni esempi) dovranno dichiarare non solo i propri redditi e le proprie proprietà, ma anche quelle dei propri congiunti. E soprattutto dovranno rendere note le proprie partecipazioni societarie. La norma vale anche per le Asl (ricadono sotto l'ombrello del regolamento regionale) e per tutte le società dei Comuni, che invece dovranno attrezzarsi con un proprio provvedimento ad-hoc.
